

WINNERS



Regia	Soleen Yusef
Anno	2024
Nazione	Germania
Produzione	Sonja Schmitt
Sceneggiatura	Nadja Götze
Suono	Johannes Hampel
Fotografia	Stephan Burchardt
Lingua originale	tedesco
Genere	Drammatico
Durata	1h 58''

SINOSSI

Mona è una bambina di undici anni, scappata dalla dittatura di Assad in Siria, e rifugiata a Berlino. La ragazza vive con la sua famiglia a Wedding, un piccolo quartiere di Berlino dove frequenta con grande impegno e motivazione la scuola, con lo scopo di avere un futuro migliore. La maggior parte dei suoi compagni provengono da altri paesi e la scuola che frequenta lascia desiderare sotto molti aspetti. Appassionata calciatrice, Mona decide di entrare nella squadra di calcio femminile, allenata dall'unico docente che sembra avere a cuore gli allievi. Ma proprio gli studenti, litigiosi e irresponsabili, metteranno a repentaglio la partecipazione al più importante torneo cittadino. Il film affronta vari temi, tra cui le differenze tra democrazia e dittatura, l'accoglienza del diverso e l'importanza di sostenersi a vicenda.

Consigliato per la III e IV SM

SUGGERIMENTI DI ATTIVITÀ IN CLASSE

I. Prima della visione del film

a. Democrazia e dittatura

Questo film mette a confronto, nella scuola e nella società, due sistemi di governo: la democrazia e la dittatura. In più sequenze del film vengono nominate queste tipologie di forme di governo da parte della protagonista Mona. Si può dunque portare in classe prima della visione del film un confronto tra democrazia e dittatura anche attraverso definizioni, film e documentari.

- Democrazia: <https://www.treccani.it/enciclopedia/democrazia/>
- Dittatura: [https://www.treccani.it/enciclopedia/dittatura_\(Enciclopedia-delle-scienze-sociali\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/dittatura_(Enciclopedia-delle-scienze-sociali)/)
- Le diverse forme di governo: <https://www.youtube.com/watch?v=Qe139W9XhNk>

b. Situazione problematica della Siria

La protagonista del film vive le conseguenze di una guerra: Mona non è solo straniera ma è anche rifugiata. È utile preparare gli studenti alla visione, fornendo loro conoscenze in merito al contesto storico e culturale del suo paese di provenienza, la Siria, oltre a stimolare la riflessione critica sulle dinamiche della guerra.

Per fare ciò è possibile, in un momento iniziale, chiedere agli studenti cosa sanno riguardo alla Siria e alla guerra in corso. Successivamente la classe viene divisa in gruppi e a ogni gruppo viene assegnato un tema da approfondire: la storia della Siria prima della guerra, Bashar al-Assad e il suo regime, la causa della guerra, le conseguenze umanitarie della guerra e altri eventi di vario genere che hanno messo in difficoltà la nazione. Gli studenti possono usare informazioni trovate in internet come video esplicativi, interviste oppure libri per documentarsi. Alla fine, ogni gruppo condividerà con la classe le informazioni trovate così che tutti possano avere una buona base di conoscenza per poter affrontare il film con maggiore consapevolezza.

- Storia della Siria prima della guerra: [https://www.treccani.it/enciclopedia/siria_res-d9ebfefe-00a2-11e2-b986-d5ce3506d72e_\(Atlante-Geopolitico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/siria_res-d9ebfefe-00a2-11e2-b986-d5ce3506d72e_(Atlante-Geopolitico)/)
- Bashar al-Assad e il suo regime: <https://www.treccani.it/enciclopedia/bashar-assad/>
- La Guerra in Siria (pp. 10-14 fasi della Guerra in Siria): https://archivio.caritas.it/materiali/Mondo/mor_naf/Siria/ddt64_siria2021.pdf

Nel film non si parla del terremoto che ha colpito la Siria qualche anno fa:

- Terremoto in Siria: <https://aulascienze.scuola.zanichelli.it/materie-scienze/scienze-della-terra-aule/geologia-terremoto-turchia-siria>

II. Dopo la visione del film

a. La scuola come privilegio

Un aspetto molto significativo del film è il cambiamento della visione da parte degli allievi sull'importanza della scuola. I ragazzi hanno imparato che poter andare a scuola è un grandissimo privilegio; infatti, in molte parti del mondo non tutti hanno la possibilità di avere un'educazione scolastica garantita. Si potrebbe proporre un'attività di riflessione agli allievi con una serie di domande.

- Come si sentono gli studenti della Wedding 7 all'inizio del film? Come trattano la scuola? Cosa dicono a Mona, che invece è rispettosa e impegnata?
- Come vi siete sentiti a guardare la scena in cui la docente di inglese viene sbeffeggiata? Aveva ragione lei o gli studenti?
- Cosa fa cambiare il loro punto di vista?
- Come trattano in seguito la scuola?

b. Andare a scuola nel mondo

Il tema della frequenza scolastica è molto importante. L'accesso universale all'educazione è uno degli obiettivi del Millennio dell'ONU. Si può portare in classe un confronto tra il sistema scolastico offerto in Svizzera rispetto ad altre parti del mondo. Anche in altre parti del mondo i bambini possono andare a scuola in tranquillità? Che differenze vi sono?

- Istruzione per tutti i bambini UNICEF: <https://www.unicef.ch/it/il-nostro-operato/programmi/istruzione>
- Istruzione UNICEF: <https://www.unicef.it/programmi/istruzione/>
- Bambini che non possono andare a scuola: <https://adozioneadistanza.actionaid.it/magazine/bambini-non-vanno-scuola/>
- I bambini di tutto il mondo condividono lo stesso desiderio, quello di andare a scuola (video): <https://www.youtube.com/watch?v=piwulzHF9M4>
- Film "Vado a scuola": <https://www.imdb.com/title/tt3013258/>

c. Imparare a discutere

Una caratteristica dei ragazzi della Wedding 7 è che, inizialmente, non sono in grado di discutere le proprie idee: si attaccano, cambiano discorso, ma non riescono a confrontare le proprie opinioni e decidere insieme. Imparare a discutere, anche se non si è d'accordo, è fondamentale per una democrazia (e per vivere insieme!). Questo video di RSI EDU, girato con La Gioventù Dibatte, parla proprio di questo tema. Dopo averlo visto, si può discutere di come questo tema emerga nel film, e di quanto sia rilevante per la vita della classe e anche della società.

<https://www.rsi.ch/edu/collaborazioni/Sai-che-il-dibattito-e-la-partecipazione-sono-fondamentali-per-la-democrazia--1650574.html>

d. Empatia e integrazione

La visione del film mostra le sfide che affrontano le persone migranti riguardo all'inserimento in nuovi contesti. È utile fare una riflessione in merito a questo aspetto ponendo agli allievi alcune domande per stimolare le idee e permettere alla classe di condividere le proprie opinioni.

Per esempio:

- Quali difficoltà principali ha affrontato la famiglia siriana nel nuovo contesto?
- Come si sono sentiti i membri della famiglia durante il loro processo di integrazione?
- Quali emozioni hanno provato e come possono essere collegate a esperienze personali di cambiamento o difficoltà?

La classe viene divisa in piccoli gruppi in modo che ogni studente possa condividere con gli altri membri le proprie sensazioni partendo dalle domande guida. Dopo un breve momento di condivisione il gruppo prepara

una breve presentazione (tramite cartelloni o Power Point) con gli elementi emersi dalla discussione. In un momento finale, si ritorna sugli elementi più importanti emersi dal lavoro degli allievi in modo da poter fare una riflessione generale di classe. Un valore aggiunto alla riflessione potrebbero essere i racconti personali di alcuni allievi migranti (qualora ce ne fossero all'interno della classe) se desiderano condividere le loro opinioni, esperienze e considerazioni.

Questa attività permette agli studenti di esplorare e comprendere le difficoltà dei migranti, promuovendo l'empatia e il dialogo, visto che ogni allievo espone la propria opinione e riflette sulle considerazioni degli altri compagni.

e. Il concetto di squadra

L'iscrizione da parte di Mona alla squadra di calcio femminile è un importante momento di cambiamento sia a livello scolastico che familiare. Vediamo però un grande mutamento durante l'arco del film anche nel comportamento dei vari componenti della squadra. Inizialmente il gruppo era molto disaggregato e ognuno incolpava un compagno. Nella seconda parte si vede invece un gruppo molto coeso dove si sostenevano l'una con l'altra portandole alla vittoria del torneo. È possibile portare in aula un parallelismo tra il rapporto negativo/positivo di squadra con il rapporto in classe tra i vari allievi e una discussione sui seguenti temi: egoismo relativo al proprio interesse, incolpare gli altri dei fallimenti, aiuto reciproco, presa del ruolo di altri nel momento di necessità.

f. Mona guarda il pubblico

Oltre ai dialoghi tra i vari personaggi del film, più volte appare il dialogo tra la protagonista e gli spettatori. Si tratta di una scelta inusuale in un film: solitamente gli spettatori sono "fuori" dalla storia e i personaggi non si rivolgono mai direttamente a loro. Come mai il regista ha scelto di dare spazio anche a questa modalità di dialogo? Con quale scopo? Ci sono altri film che lo fanno?

Ogni allievo può esprimere la propria opinione in merito e condividerla con la classe, in modo da mostrare agli altri la propria riflessione e ascoltare le diverse idee dei compagni.

f. Ricordi del passato

Più volte nel film appaiono dei flash back che mostrano la vita di Mona in Siria. In particolare, si vede un personaggio chiave che rappresenta questi momenti, ovvero la zia di Mona. Questo personaggio compare solo quando la protagonista ricorda alcuni momenti della sua vita nella sua città d'origine, tranne che per la scena finale. In questa parte del film, si vede la zia nella vita "reale" di Mona, vale a dire nell'atrio della scuola. Con quale scopo vengono ripresi più volte dei flash back? Per quale motivo la zia compare "realmente" nella scena finale?

La classe può riflettere su questi aspetti e cercare di comprendere il motivo di queste scelte di linguaggio filmico.

III. Attività di approfondimento

a. Bullismo

Il fenomeno del bullismo emerge in modo molto marcato nel film, soprattutto all'inizio quando la protagonista arriva nella nuova scuola. Partendo da questo tema si potrebbe progettare un'attività per sensibilizzare gli studenti delle scuole medie sul tema del bullismo e promuovere l'accettazione delle differenze.

L'attività inizia con un momento introduttivo atto a stimolare una discussione aperta in cui gli studenti condividono le loro opinioni e esperienze legate al bullismo. Il/la docente raccoglie le idee espresse su una lavagna, spiegando i vari tipi di bullismo (fisico, verbale, cyberbullismo) e i loro effetti sulle vittime.

Successivamente, viene proiettato un breve cortometraggio creato da alcuni allievi della Scuola media di Castione riguardo al tema del bullismo. Dopo la visione, gli studenti si dividono in piccoli gruppi per discutere l'estratto, rispondendo a domande che stimolano la riflessione sulle dinamiche del bullismo e sulle possibili azioni dei testimoni.

Dopo la discussione, ogni gruppo crea dei cartelloni che rappresentino il loro messaggio contro il bullismo. I cartelloni possono includere definizioni di bullismo e un messaggio positivo che promuova l'accettazione delle differenze, accompagnato da decorazioni a tema, per esempio con delle immagini o collage.

Al termine della creazione, ogni gruppo presenta il proprio lavoro alla classe. Per concludere l'attività, si tiene una riflessione finale in cui gli studenti discutono su come possono contribuire a un ambiente scolastico più accogliente e rispettoso, scrivendo anche un breve impegno personale su come intendono prevenire il bullismo nella loro scuola. Questa attività permette di approfondire la comprensione del bullismo e di favorire un clima di rispetto e inclusione all'interno della scuola.

- Esame di bullismo:

<https://www.castellinaria.ch/ESAME-DI-BULLISMO-2A-Scuola-media-Castione/IT-e475ce00>

b. Il viaggio dei migranti

Abbandonare la propria nazione e spostarsi in un'altra realtà raramente è una scelta. Purtroppo la maggior parte delle volte è una necessità. In una scena del film si vede la famiglia della protagonista che scappa dalla Siria in un contesto di pericolo. Il viaggio per migrare in un'altra nazione a volte può essere molto complicato e pericoloso.

Un'associazione di nome Aletheia R.C.S si impegna a portare aiuti concreti alle persone che si trovano forzatamente bloccate nei campi per rifugiati in Grecia e sul suolo svizzero, oltre che a sensibilizzare la popolazione rispetto alla realtà migratoria.

Un buono spunto di riflessione può essere proprio l'esplorazione di questo sito. Assieme al/alla docente la classe può dare uno sguardo al sito di questa associazione e trovare alcuni elementi importanti per dare avvio a una discussione sulle criticità di questi viaggi e sulle possibili difficoltà.

- Sito associazione Aletheia: <https://aletheiarcs.org/aletheia/>